

Parisi: «Messina-Cosenza finisce 2-1. Per la lotta play out è ancora lunga»



«Il punto sulla serie D»; di Corrado Parisi

Continua la rubrica, del giovedì di Golsicilia.it, sulla serie D. Corrado Parisi giornalista de "La Gazzetta del Sud", insieme ad altri colleghi, ogni settimana farà il punto della situazione di quello che è successo in serie D.

Corrado Parisi è corrispondente per la cronaca e lo sport della Gazzetta del Sud dall'Aprile 2011 e del Giornaledisiracusa.it dall'Ottobre del 2009. Tutor universitario ed assistente sociale, forte è la passione per il giornalismo e lo sport. Segue il Noto dagli anni novanta quando il Noto militava in Seconda categoria. Ha collaborato con diverse emittenti radiofoniche e televisive tra cui Video Regione, Canale 8 e Radio Italia.

Corrado, domenica giocata la 31^a giornata di serie D, quale risultato ti ha colpito di più nell'ultimo week end?

«È entusiasmante il testa a testa tra Acr Messina e Cosenza, da diverse domeniche le due squadre ottengono gli stessi risultati. A farsi interessante è la zona play-out, con il Sambiasese che sembra ormai coinvolto, gli altri tre posti sono ancora tutti da decidere. Ragusa, Licata, Palazzolo, Noto, Paternò, tutte faranno il possibile per evitare questo spareggio che decreta la permanenza in Serie D».

Il Noto si dimostra ancora una volta un osso duro e nei minuti finali vince con la Vibonese; per la prima volta in stagione esce pure dalla zona retrocessione-play out...

«Il Noto è stato veramente bravo, ha vinto una partita d'altri tempi contro la Vibonese, gara maschia in cui si è lottato su ogni pallone, e si è tirato fuori dalla zona play-out. Merito di una rosa ben allestita, ottimo dunque il lavoro del duo Ciccarone-Strianese, e del tecnico Giancarlo Betta che è stato abile ad imporre il proprio gioco ed il suo modo di intendere il calcio al Noto. Resta un po' di rammarico perché se il Noto avesse avuto questa rosa dall'inizio il discorso promozione in Lega Pro sarebbe un affare a tre, Messina, Cosenza e Noto. Infatti in una ipotetica classifica del girone di ritorno il Noto sarebbe al secondo posto».

Ci avviciniamo sempre più alla conclusione del campionato, che probabilmente ci regalerà emozioni sino all'ultima giornata, ti aspettavi che fosse tutto così aperto anche e soprattutto in zona retrocessione?

Golsicilia.it 2013 Testata giornalistica telematica sportiva

«Mi aspettavo in avanti la lotta tra Messina e Cosenza. In zona retrocessione non mi aspettavo che...»

Direttore responsabile Dario Li Vigni

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



potesse coinvolgere tante squadre. In questo momento sono ben otto le squadre che potrebbero fare i play-out e con nove punti a disposizione, potrebbero venire fuori delle sorprese».

Domenica si gioca Messina-Cosenza, sicuramente la gara dell'anno nel girone I, che partita aspetti e che pronostico ci dai?

«Mi aspetto una partita da categorie superiori. Gli organici di Messina e Cosenza sono attrezzati per affrontare la Lega Pro ed entrambe meriterebbero il salto di categoria. A mio avviso sarà il Messina ad imporsi sui lupi della Sila, i giallorossi sono stati un po' più continui rispetto al Cosenza. Il mio pronostico per domenica è di 2-1 per il Messina».

Domenica prossima tante gare da seguire. Quali partite secondo te potranno dare importanti segnali al campionato?

«Sicuramente Messina-Cosenza è il big match della 32ª giornata per ovvi motivi. In coda lo scontro tra Licata e Ragusa potrebbe condannare una delle due, o entrambe, a disputare i play-out. Importanti saranno anche Gelbison-Noto e Palazzolo-Ribera, le due aretusee sono chiamate a vincere».

Ora Corrado chiudiamo chiedendoti di fare dei pronostici sulle gare delle siciliane di domenica, ecco "La schedina di Corrado Parisi - 1 X 2"

Compr. Montalto ‐ Savoia X
Paternò - Città di Messina 1
Gelbison Vallo della Lucania ‐ Noto 2
Licata ‐ Ragusa X
Messina - Cosenza 1
Palazzolo ‐ Ribera 1
Pro Cavese ‐ Nissa 1
Sambiase ‐ Acireale 1
Vibonese ‐ Agropoli 1

Luciano Passalacqua - 18/04/2013

RIPRODUZIONE RISERVATA